



**C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti
Caltanissetta/Enna**

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta
Tel/Fax: 0934_22131-576492 - C.U.: UF0KQG - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO"
PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



PIANO PER LA RIPARTENZA 2020/2021

Protocollo di Sicurezza scolastica Anticontagio

*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per
il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti scolastici*

COVID-19

PREMESSA

Il presente protocollo va ad integrare, limitatamente all'emergenza Covid 19, il regolamento d'istituto, entrando in vigore a partire dal primo settembre 2020 e cesserà di avere effetto solo a conclamata e dichiarata cessazione dell'emergenza da parte degli organi governativi e ministeriali preposti.

L'Istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il presente *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti scolastici”* viene emanato per mettere in atto ogni ordinanza o decreto dei competenti organi istituzionali superiori durante tutto il periodo di emergenza nazionale, e dispone che, ogni lavoratore dell'istituzione scolastica, ogni studente, i genitori, i fornitori e i manutentori esterni dovranno attenersi alle seguenti misure ed applicare quanto di seguito descritto.

Rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare all'interno delle pertinenze degli edifici scolastici, al di fuori del personale e degli alunni, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- DPCM 11 marzo 2020;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020;
- DPCM 10 aprile 2020;

- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020;
- Documento CTS del 28/05/2020;
- Linee guida “Piano scuola” emanate dal M.I. il 26/06/2020;
- DPCM 7 agosto 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” con particolare riferimento agli allegati 10, 12,18;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 25 del 15 maggio 2020 “*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento*”;
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 28/5/2020;
- DM n. 39 del 26.06.2020 di Adozione del Piano scuola - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- Circolare n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione “*indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*”;
- DM n. 89 del 7 agosto 2020 recante “*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*”;
- Nota MI prot. n. 1436 del 13.08.2020 inerente “*Trasmissione verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici*”;
- DM n. 87 del 6 agosto 2020 inerente “*Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19*”;
- Circolare Ministero della Salute del 11.08.2020 inerente la trasmissione del documento “*Elementi di preparazione e risposta a COVID-19 nella stagione autunno-invernale*”;
- Circolare Ministero della Salute prot. n. 17167 del 21.08.2020 di diffusione del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 inerente “*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*”;
- Documento di indirizzo regionale della Regione Sicilia del 13/07/2020 recante, in applicazione del DM 39/2000, misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative sul territorio della Regione Sicilia (Anno scolastico 2020/2021);
- Nota integrativa Regione Sicilia prot. n. 3381 del 26.08.2020 al Documento di indirizzo regionale della Regione Sicilia del 13/07/2020 recante, in applicazione del DM 39/2000, misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative sul territorio della Regione Sicilia (Anno scolastico 2020/2021).

PIANO DI PREVENZIONE E INTERVENTO

Viene designato la **Commissione sicurezza**, composto da:

1. Dirigente Scolastico, Prof. Giovanni Bevilacqua;

2. D.S.G.A., Dott.ssa Stefania Vella;
3. RSPP Prof. Giuseppe Bennardo;
4. RLS Sig. Liborio Cumia;
5. Collaboratori DS Prof. Ida Ardina e Lucio Bocchino;

Il presente Piano di prevenzione ed intervento è redatto tenendo in considerazione:

- a. le disposizioni nazionali e regionali in materia;
- b. i requisiti per la segnalazione di personale con sintomi compatibili con COVID-19;

Alla Commissione Sicurezza sono affidati:

- a. la pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione delle infezioni e l'addestramento del personale all'utilizzo dei D.P.I. e alle procedure per la sanificazione ambientale (vedi "ALLEGATO" – Procedure per la sanificazione ambientale) e la corretta igiene delle mani;
- b. il contatto con il servizio di sanità pubblica che possano fornire consulenza.

Tale gruppo si riunirà con le modalità del collegamento a distanza o in presenza.

INFORMAZIONE

Tutti i lavoratori, gli studenti e chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici e agli Uffici Amministrativi vengono informati circa le disposizioni di sicurezza delle Autorità e sul seguente Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus COVID-19, tramite la pubblicazione sul sito della scuola dei vari provvedimenti adottati e mediante l'adozione di specifiche Unità di Apprendimento trasversali che vengono realizzati ad inizio del percorso e costituiscono parte integrante dell'intervento di formazione/informazione rivolta agli studenti nell'ambito del "Progetto Sicurezza".

In particolare, le informazioni relative al presente protocollo riguardano:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Considerato che un eventuale contagio da Covid-19 può manifestarsi non soltanto attraverso i sintomi principali ma anche con sintomi secondari (congiuntivite, mal di gola, sintomi gastrointestinali, etc.), per ogni alterazione del proprio stato di salute si consiglia sempre la comunicazione di eventuali sintomi secondari al proprio medico di medicina generale;
2. la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza,

temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);

3. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
4. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
5. la scuola fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.
6. In caso di comparsa di sintomi quali quelli elencati al punto 1, intercorsi durante lo svolgimento dell'attività a scuola, la permanenza negli ambienti scolastici deve essere immediatamente interrotta ed il soggetto sintomatico deve essere allontanato fino a dimostrazione dell'effettivo recupero dello stato di salute in esclusione di qualsiasi possibilità di contagio da Coronavirus. A tal proposito, ove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, aumento della temperatura corporea, dispnea, tosse, provenienza da zone a rischio contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.), il personale e gli studenti sono obbligati ad informare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria territorialmente competente e di rimanere al proprio domicilio come e se da essi disposto.
7. È obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

• AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19

Si precisa che, sia per il miglior funzionamento didattico possibile che nell'ottica di un ritorno alla normalità, entro la seconda metà dell'anno scolastico, l'istituzione funzionerà secondo tempi (orario) e modi (attività) come nel precedente anno scolastico prima dell'emergenza; ciò per consentire regolarità di orario di servizio ai docenti, di lezioni agli alunni, di servizi all'utenza, di rispetto dei programmi e del monte ore delle discipline, il tutto salvo nuova situazione emergenziale che comporti variazioni e comunque nel **totale rispetto dei protocolli di sicurezza** vigenti in termini di protezione e comportamenti. In ogni caso, le azioni che verranno attuate mireranno a **conciliare due diritti fondamentali: il diritto allo studio e il diritto alla salute nei luoghi di lavoro e di studio**. Per conseguire il massimo livello di sicurezza e della più ampia offerta formativa verranno attuate tutte le forme ritenute compatibili con la situazione emergenziale e con le indicazioni ministeriali, compresi percorsi di **"Didattica Digitale Integrata"**.

PERSONALE SCOLASTICO

• Docenti

Il personale docente, dovrà trovarsi in classe, la mattina, cinque minuti prima dell'ingresso degli alunni per accoglierli e garantire il rispetto delle norme di sicurezza (distanza, assembramenti, etc.); dovrà, inoltre, indossare la mascherina o tenersi a debita distanza finché gli alunni non si saranno sistemati nei rispettivi banchi. La mascherina va indossata in tutti gli spazi comuni della scuola e durante le operazioni di entrata e uscita degli alunni.

Si invitano i docenti ad igienizzare le mani o lavarle spesso nell'arco della mattinata, a mantenersi dietro la cattedra a due metri dagli alunni, ad effettuare le interrogazioni dal posto o, comunque, a debita distanza di sicurezza, ad aerare spesso l'aula.

Nel caso di utilizzo di laboratori, le apparecchiature vanno precedentemente igienizzate con pratici e rapidi spray igienizzanti in dotazione alla scuola; quindi, l'attività va concordata con il collaboratore scolastico che ha in carico l'ambiente presso il quale dovranno recarsi gli alunni, affinché, in pochi minuti, possa provvedere a sanificarlo.

Gli spostamenti in gruppo (per l'attività motoria, l'attività didattica laboratoriale ecc.) dovranno avvenire evitando di assembrare i ragazzi e, comunque, indossando le mascherine finché si è all'interno della struttura (stesso dicasi nel rientrare in classe).

Tutte le riunioni del collegio dei docenti si svolgeranno su piattaforma online o, se ci sono le condizioni, in presenza, le altre riunioni collegiali (consigli di classe, commissioni, gruppi di lavoro, etc.), si potranno effettuare "in presenza" nel rispetto delle distanze previste. Il ricevimento dei genitori si potrà svolgere "in

presenza” ed avverrà, comunque, in massima sicurezza con un solo genitore per volta, con mascherina, e alla presenza di tre soli docenti (di cui uno sarà il coordinatore) in rappresentanza dell'intero consiglio di classe.

Si rimanda, infine, alla responsabilità individuale di ogni docente rispetto allo stato di salute personale.

- **Assistenti amministrativi**

Gli uffici funzioneranno regolarmente secondo gli orari di lavoro previsti, ma in caso di emergenza sarà possibile suddividere il personale di segreteria, per garantire maggiore sicurezza, metà in ufficio e metà in smart working oppure totalmente in smart working, garantendo i servizi all'utenza. Il personale amministrativo dovrà indossare la mascherina sia in entrata che in uscita dalla scuola, in ufficio con i colleghi (salvo se possibile garantire una distanza di oltre un metro) e soprattutto nel ricevere il pubblico. Avrà a disposizione tutti i presidi di sicurezza del caso (mascherine, gel igienizzante, sapone, guanti).

Si rimanda alla responsabilità individuale di ogni assistente rispetto allo stato di salute personale.

- **Collaboratori scolastici**

Dovranno indossare sempre la mascherina durante l'ingresso e l'uscita degli alunni a scuola, sorvegliare che gli alunni entrino ed escano dalla scuola secondo le indicazioni che riceveranno e indossando la mascherina, sia in entrata che in uscita e durante tutti gli spostamenti all'interno della scuola, garantire che tutti gli ospiti esterni entrino uno per volta e solo dopo aver indossato mascherina e igienizzato le mani o indossato i guanti all'ingresso dell'Istituto, dove saranno posti dispenser con gel. Avranno cura di sanificare i locali, come verrà disposto da apposita nota, forniti di prodotti, apparecchi e dispositivi di protezione (mascherine ad alto filtraggio) di cui saranno dotati ed istruiti nell'uso. Si rimanda alla responsabilità individuale di ogni collaboratore rispetto allo stato di salute personale.

Spazi didattici

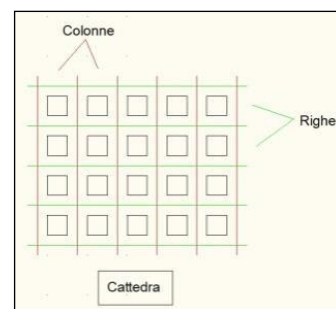
Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s.) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

Aule ordinarie

Per mettere in pratica il principio del *distanziamento fisico*, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si deve individuare il **numero massimo di allievi** che ogni aula può contenere, utilizzando le istruzioni contenute nel seguente riquadro:

- 1) delimitare lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 1,5 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra);
- 2) definire l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime (il distanziamento deve essere garantito almeno nelle seguenti situazioni:
 - finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;
 - finestre a bascula, con apertura in basso verso l'interno;

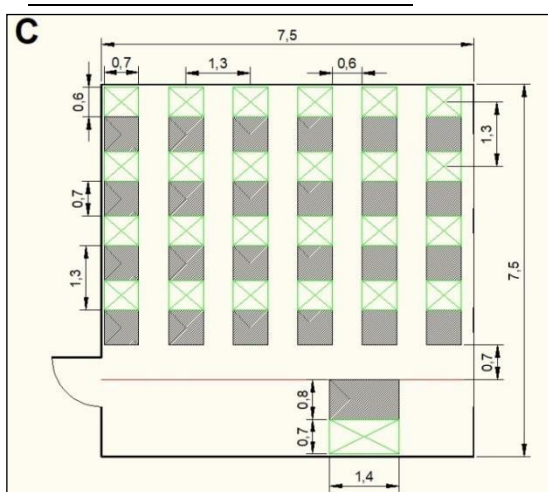
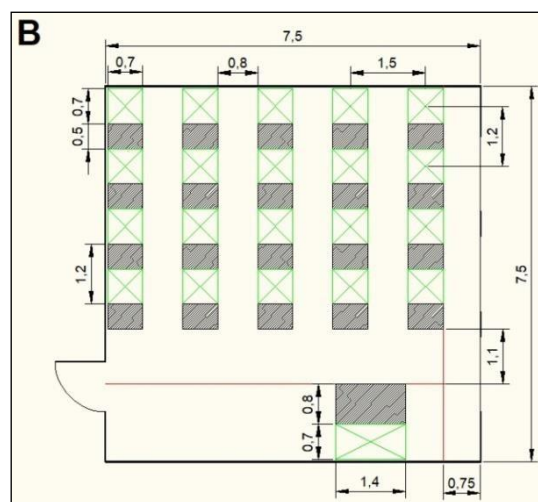
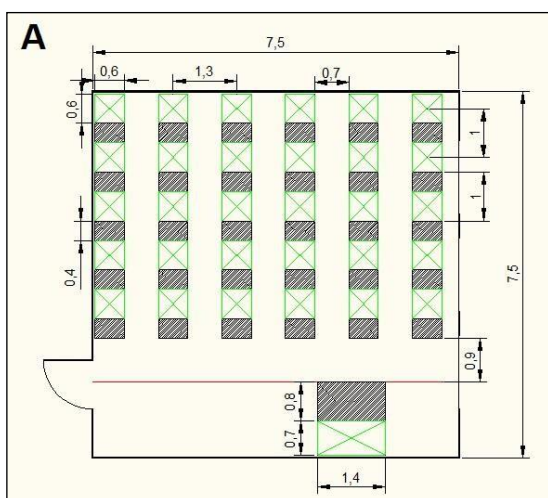
Minima	Accettabile	Ottimale
0,6 m	> 0,6 e < 0,8 m	≥ 0,8 m



- distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra;
 - tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella precedente;
- 4) il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la massima capienza dell'aula.

A titolo meramente esemplificativo e non vincolante, si riportano di seguito alcuni esempi di layout, nell'ipotesi di un'aula tipo di circa 55 mq di superficie e diverse dimensioni dei banchi e degli spazi per la seduta².

- **Fig. A** – banchi da 60 x 40 cm (più probabile per la scuola primaria), con finestre a scorrimento orizzontale
- **Fig. B** – banchi da 70 x 50 cm (scuola secondaria di I° e II° grado), con finestre a bandiera verso l'interno (ante da 0,7 m);
- **Fig. C** – banchi da 70 x 70 cm (scuola secondaria di I° e II° grado), con finestre a bascula con apertura in alto.



Azioni da intraprendere:

- segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- esporre all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- dismettere provvisoriamente eventuali banchi doppi, che, non potendo essere utilizzati in entrambe le postazioni, costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono sensibilmente la capienza dell'aula;
- il principio del *distanziamento fisico* deve essere combinato con quello dell'*arieggiamento frequente*; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni,
- se le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, l'applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza;
- il terzo principio da rispettare, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della *disinfezione periodica delle mani* con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); si ritiene dunque importante che ogni aula sia dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti⁴;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- per i seguenti motivi **si sconsiglia** vivamente il ricorso a pareti divisorie in plexiglas tra un banco e l'altro
 - a) difficoltà di disinfezione;
 - b) riduzione del ricambio naturale dell'aria;
 - c) nessuna indicazione tecnica che permetta di ridurre il distanziamento sotto il metro in caso di utilizzo di schermi in plexiglas;
 - d) pericolosità in caso di rottura accidentale;
 - e) costi, tempi di montaggio e impatto sulla struttura dei banchi.

In Classe

Nel corrente a. s. gli studenti rimarranno nell'aula assegnata per tutto il corso delle lezioni e si sposteranno solo per recarsi nei laboratori o in palestra. Gli studenti manterranno il banco e la sedia nella posizione indicata e durante i movimenti in classe dovranno utilizzare la mascherina, garantiranno il distanziamento sociale con i compagni di un metro e di due con l'insegnante. In tutte le aule sono previsti banchi singoli e sono garantite le distanze di sicurezza come da riferimento normativo. Durante la permanenza all'interno dell'edificio dovrà essere rigorosamente rispettato il divieto di uscire dalle aule se non in casi di necessità. I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole. Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti appesi alla spalliera di ciascuna sedia, così come gli indumenti (ad es. i cappotti) che dovranno essere messi in apposite buste portate da casa. Occorre, infatti, evitare che tra oggetti personali e indumenti vi sia contatto. Stessa misura va seguita da parte di tutto il personale scolastico. Durante le ore di IRC gli studenti frequentanti resteranno nella loro aula, mentre quelli che non si avvalgono di tale insegnamento saranno accompagnati dal personale scolastico in un' auletta studio per svolgere attività alternative, eccezion fatta per le prime e le ultime ore, per le quali sarà concesso l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata. Si installerà un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula e materiale per igienizzare al cambio dell'ora la postazione del docente. Al cambio dell'ora e durante l' intervallo previsti per ogni spazio didattico si richiede di arieggiare i locali. Il docente vigilerà su tale pratica.

Laboratori

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del *distanziamento fisico* può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il **numero massimo di allievi** che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale

(docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario *distanziamento fisico*, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula. In questo caso la valutazione dei rischi del laboratorio dovrà stabilire la necessità o meno della presenza del tecnico di laboratorio in affiancamento dell'ITP per la gestione in sicurezza delle esercitazioni pratiche.

Palestra

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del *distanziamento fisico* è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono. Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, sono utilizzabili previa individuazione del **numero massimo di allievi** che li possono utilizzare contemporaneamente.¹³ Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

Suggerimenti:

- in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali);
- esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;

- esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- è importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi¹⁴;
- per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno;
- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;
- se presenti, va pianificato l'uso delle docce da parte degli allievi al termine dell'attività motoria;
- l'uso della palestra per attività didattiche d'aula è vivamente sconsigliato, anche in carenza di spazi disponibili, per i seguenti motivi:
 - a) possibile importante rumore di fondo dovuto a sistemi di riscaldamento aeraulici;
 - b) possibile riverbero sonoro dell'ambiente;
 - c) insufficiente quota parte di luce naturale sulle superfici dei banchi;
 - d) illuminamento complessivo (naturale + artificiale) insufficiente sulle superfici dei banchi;
 - e) l'attività motoria è una componente irrinunciabile dello sviluppo psico-fisico degli allievi.

Criticità:

- può essere che gli spogliatoi non riescano a contenere tutti gli allievi della classe, o delle classi che operano contemporaneamente in palestra (pur nella diversificazione tra maschi e femmine); in questo caso si può individuare, per il solo cambio del vestiario, un idoneo spazio alternativo o rivalutare la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente in palestra;
- può essere che l'Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni; in questi casi è indispensabile che, all'interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola;

Aula Magna

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili e per il caso specifico dei cosiddetti "saloni" nella scuola d'Infanzia²⁰, se ne suggerisce il mantenimento per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. Sarà dunque necessario individuare il **numero massimo di allievi** che la possono utilizzare contemporaneamente.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula magna può essere utilizzata per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca²¹, privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, già in largo uso fra gli studenti, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

Suggerimenti:

- nel caso di seggiole spostabili, si suggerisce di renderne disponibili un numero pari alla capienza massima individuata e di segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- nel caso di seggiole fisse, si suggerisce di indicare con un cartello quelle non utilizzabili, o, se minoritarie, quelle utilizzabili;
- esporre all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula magna, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso²²;
- valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente; nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- l'aula magna dovrebbe essere dotata di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale²³.

Criticità:

- l'aula magna potrebbe essere dotata di impianto aeraulico di riscaldamento e raffrescamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

Auditorium

L'auditorium è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dell'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili, se ne suggerisce il mantenimento per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. Sarà dunque necessario individuare il **numero massimo di allievi** che la possono utilizzare contemporaneamente.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'auditorium può essere utilizzato per attività collegiali e culturali garantendo il distanziamento fisico e il numero massimo di persone come indicato da apposita tabella.

Azioni da intraprendere:

- nel caso di seggiole spostabili, si suggerisce di renderne disponibili un numero pari alla capienza massima individuata e di segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- ☐ esporre all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- ☐ nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula magna, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- ☐ valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente; nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- ☐ l'auditorium deve essere dotato di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.

Criticità:

- ☐ Prima della sua messa in servizio del sistema di riscaldamento e aerazione è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il **numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). E' bene esporre all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areeggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc.

Per la migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite da scuola, nonché del periodo della ricreazione, è importante individuare gli spazi necessari (che vanno spazialmente definiti e nominati, se necessario con apposita cartellonistica). Tale attività propedeutica si limiterà ai soli spazi interni, nella considerazione che la presa in carico degli allievi, anche in termini di responsabilità di custodia, ha inizio con l'arrivo dell'allievo all'interno dell'edificio (o nelle sue

immediate vicinanze), mentre, per quanto riguarda i modi (mezzi di trasporto) e i tempi (differiti o scaglionati) dell'arrivo a scuola si rimanda ad altri documenti.

ENTRATA E USCITA DALLA SCUOLA

- E' consigliabile utilizzare il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per **limitare al massimo gli assembramenti**. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si suggerisce di valutare la possibilità che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, è possibile stabilire un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi).
- Gli alunni accederanno a scuola utilizzando le varie entrate e i percorsi assegnati all'interno dell'edificio scolastico sede delle attività. Verranno seguiti i piani di sicurezza condivisi con le sedi associate (per le sedi condivise) e i piani messi a punto dal CPIA per le sedi assegnate in via esclusiva. Si seguiranno le frecce direzionali della segnaletica a terra, mantenendo il lato destro durante il percorso. Gli alunni con disabilità motoria accederanno utilizzando, ove possibile, la rampa di accesso dell'ingresso principale. Solo in casi eccezionali si ammetteranno alunni in ritardo (previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori istituzionali o referenti di p.E.S.). L'uscita avverrà in maniera ordinata, seguendo l'ordine previsto per l'evacuazione della sede scolastica, seguendo i percorsi assegnati.

Il personale scolastico, così come gli studenti, accederà nell'edificio dall'ingresso principale e uscirà, ove possibile o esistente, utilizzando un percorso differente in modo da non creare assembramenti lungo le scale e/o gli ingressi. Il medesimo percorso dovranno percorrere studenti e utenti. Il rispetto delle modalità descritte sarà illustrato agli studenti da parte dei docenti in occasione degli interventi formativi e agli utenti da parte del personale che si occupa del front-office..

Pause di socializzazione

Le pause di socializzazione si svolgeranno all'interno di ogni singola classe, avrà una durata di 15 minuti e gli alunni potranno recarsi ai servizi igienici uno per volta o al massimo di due per volta raccomandando di mantenere la distanza di sicurezza. I servizi igienici, durante le

pause, saranno attentamente sorvegliati dai collaboratori scolastici di settore che impediranno un afflusso superiore alla capienza.

Utilizzo servizi igienici

L'utilizzo dei servizi igienici da parte degli studenti avverrà senza sostanziali variazioni rispetto alla prassi; sarà cura dei docenti che autorizzano l'uscita degli alunni per recarsi in bagno, coadiuvati dai collaboratori scolastici, assicurare che non si creino assembramenti. Pertanto, è suggerito inviare gli alunni uno per volta e solo se realmente necessario, ribadendo che nessuno dovrà recarsi ai servizi igienici durante la prima e l'ultima ora di lezione, nonché dopo la pausa.

PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA:

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola, nelle parti comuni, indossa una mascherina per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Gli alunni dovranno indossare, per tutti gli spostamenti all'interno dei locali comuni della scuola (corridoi, servizi igienici, uffici, entrata e uscita dalla scuola) una mascherina chirurgica **di propria dotazione**. Le mascherine chirurgiche per il personale saranno fornite dall'amministrazione scolastica. Gli spostamenti dovranno essere, comunque, **limitati al minimo indispensabile**. Relativamente alla frequenza delle lezioni e della comunità scolastica, si rimanda alla **responsabilità di ciascuno nel monitorare il proprio stato di salute o quello dei propri figli in caso di studenti minorenni**.

Capienza delle aule didattiche

La capienza di ciascuna aula sarà determinata nel rispetto delle raccomandazioni del "Piano scuola" emanato dal M.I. e del documento del CTS del 28/05/2020 che impongono di mantenere sempre la distanza minima di un metro "dalle rime buccali", oltre a 1.96 mq a disposizione di ogni alunno. Considerato l'elevato numero di sedi, la capienza verrà calcolata per ciascuna classe e il numero di studenti derivante sarà distribuito in modo da garantire il distanziamento previsto. La distanza minima tra la postazione dell'insegnante e la prima fila sarà di m 2.00. Le verifiche orali si svolgeranno dai banchi.

ESTERNI (visitatori, genitori, fornitori, etc.)

Tutti coloro che NON APPARTENGONO alla categoria “alunni e personale scolastico” potranno accedere a scuola **dalle ore 11,15 alle ore 13:00** (ad eccezione delle persone autorizzate dal DS). Ogni persona esterna dovrà indossare mascherina e guanti o, in alternativa ai guanti, igienizzare le mani da apposito dispenser collocato all'ingresso della struttura scolastica.

Vengono implementate le seguenti misure generali per contrastare l'infezione, fermo restando che gli accessi dei visitatori esterni devono essere, limitati al massimo nel periodo dell'emergenza.

1. Durante l'eventuale visita di esterni, il personale in servizio dovrà verificare gli accessi, registrando le generalità dei visitatori su apposito registro;
2. E' comunque obbligatorio che il visitatore possa accedere soltanto se munito di mascherina chirurgica;
3. E' raccomandato a tutte le persone che entrano a scuola di eseguire l'igiene delle mani prima di accedere agli ambienti: lavaggio delle mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi o con l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi.
4. Si ricorda a tutto il personale che, in presenza di sintomi compatibili con COVID-19, non ci si deve presentare in servizio, dandone pronta comunicazione agli Uffici di Segreteria.

Al fine di applicare quindi le opportune misure di prevenzione contro l'infezione da Coronavirus COVID-19, si invitano, inoltre, gli utenti a seguire scrupolosamente anche le seguenti indicazioni:

- E' opportuno rivolgersi agli Uffici soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Evitare di recarsi a scuola in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.);
- Privilegiare l'accesso su prenotazione, contattando preventivamente gli uffici interessati, al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa.

I fornitori esterni/trasportatori/altro annunciano il loro arrivo suonando il campanello esterno. Resteranno all'esterno della sede scolastica e consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al personale in turno che, equipaggiato di idonei DPI, provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente

Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a) Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- b) Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti idonei DPI:

LAVORATORI

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1). Caratteristiche mascherine: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019.

- Utilizzo guanti monouso
- Caratteristiche guanti: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

- Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019
- Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016
- Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166
- Camice

DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA

Il DM n. 39 del 26 giugno 2020 indica come priorità irrinunciabile la garanzia della presenza quotidiana a scuola degli alunni DVA allo scopo di garantire loro un maggiore coinvolgimento, una partecipazione continua e il supporto necessario alle loro difficoltà. Sulla base del numero di studenti disabili, della loro distribuzione nelle classi, dei bisogni specifici individuati per ciascuno studente e delle risorse a disposizione (docenti di sostegno e assistenza educativa) i referenti BES

predisporranno un piano per garantire la massima copertura possibile rispetto alle ore di didattica in presenza. nell'allocazione delle aule alle classi si è considerata la necessità indotta da tali studenti, nonché individuare ed assegnare le postazioni necessarie per i docenti aggiuntivi, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale. gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina sono esonerati dall'indossarla. Ovviamente sarà definito caso per caso e misure di prevenzione specifiche per i docenti e per gli studenti appartenenti alla stessa classe.

Progettazione didattica dei percorsi di istruzione e formazione

La programmazione didattica ha subito e presumibilmente continuerà a subire contraccolpi a causa delle nuove modalità di erogazione del servizio, sia come conseguenza di quanto accaduto durante il secondo quadrimestre dell'a.s. 2019/2020, sia per tutte le limitazioni che interesseranno il nuovo anno scolastico. Come è noto a conclusione dell'a.s. 2019/2020 sono stati ammessi alla classe successiva tutti gli studenti. Agli studenti ammessi con insufficienza è stato assegnato un PAI – Piano Didattico Individualizzato, con lo scopo di supportare gli studenti nel colmare le lacune accumulate nel corso dell'anno scolastico passato e predisporli ad affrontare proficuamente l'anno scolastico successivo. Inoltre, allo scopo di pervenire ad un completamento della programmazione, nei casi in cui con la didattica a distanza non si sia riusciti ad affrontare tutti gli argomenti previsti, ciascun docente, per ogni gruppo di livello ha elaborato un PIA – Piano di Integrazione degli Apprendimenti. Le norme in vigore prevedono che le attività connesse ai PAI vengano svolte a partire dal 1 settembre 2020 quali attività didattiche ordinarie, mentre i percorsi previsti per i PIA, dipendentemente dalla programmazione disciplinare di ogni singolo docente, possono essere svolti in diverse fasi del successivo anno scolastico. Tutto ciò premesso risulta una ulteriore complessità nella gestione della programmazione relativa all'a.s. 2020/2021. Sarà pertanto necessario prevedere un aggiornamento della progettazione dei percorsi didattici per pervenire ad una rimodulazione dei contenuti e ad una diversa organizzazione delle verifiche e dei recuperi, adattandosi alla situazione contingente. Nella prima settimana di settembre 2020 saranno pianificate le necessarie riunioni di programmazione a livello di settori, dipartimenti e consigli di livello. La programmazione didattica dovrà prevedere una specifica organizzazione delle attività di completamento dei PIA e dei PAI.

Materiale didattico

Gli studenti dovranno essere dotati del materiale didattico richiesto, in particolare i fogli per lo svolgimento delle verifiche scritte. I testi delle verifiche potranno essere predisposti e distribuiti agli studenti, ma la produzione delle fotocopie e la distribuzione e lo scambio dei fogli deve essere effettuato dopo igienizzazione delle mani e indossando la mascherina chirurgica. Si consiglia alle famiglie di dotare ciascun studente di un dispositivo quale pc o ipad con connessione internet sia

per garantire lo svolgimento della didattica digitale sia perché tale strumentazione è essenziale per lo svolgimento delle correnti attività didattiche.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Gli studenti svolgeranno le attività in stage, nel seguente periodo : da gennaio a giugno. Solo dopo che l' istituto avrà accertato che le strutture ospitanti posseggano gli spazi conformi alle prescrizioni e che le procedure previste dalle aziende consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste e salvo diverse predisposizioni normative. Sarà rivisto il modello di convenzione al fine di comprendere un adeguato e documentato protocollo, sottoscritto sia dall'istituzione scolastica che dal soggetto ospitante, necessario per garantire a studenti e famiglie lo svolgimento delle attività in stage in condizioni di sicurezza

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, la scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Sicilia o dal Ministero della Salute.

Numero verde Regione Sicilia: 800 45 87 87; 118

Il lavoratore, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Studenti con fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la

mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ☑ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
 - ☑ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 - ☑ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
 - ☑ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - ☑ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (NipunieRajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 - ☑ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- ☑ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
 - ☑ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
 - ☑ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - ☐ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - ☑ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contacttracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

☑ Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

☑ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

☑ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

☑ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

☑ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

☑ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

☑ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

☑ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

☑ Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

A tutto il personale viene consegnato il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – per una puntuale sua applicazione.

Il Responsabile SPP

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Bennardo

Prof. Giovanni Bevilacqua



Il Rappresentante LS

Sig. Liborio Cumia

ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020

Misure igienico-sanitarie

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Uso Ascensore
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

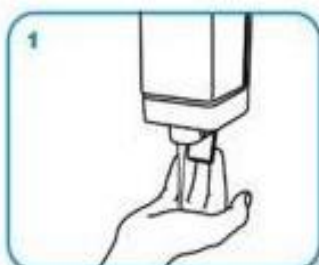
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



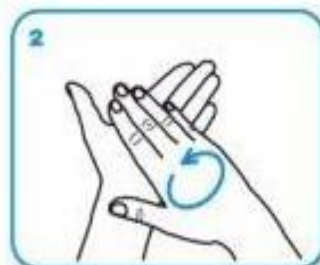
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



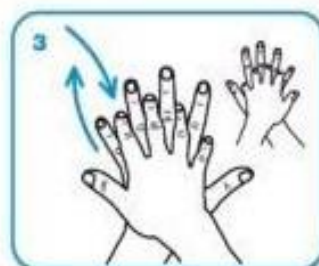
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



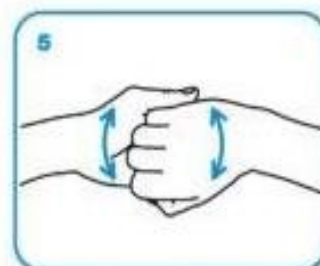
friziona le mani palmo contro palmo



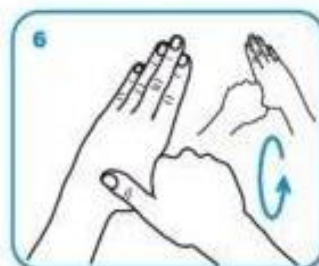
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



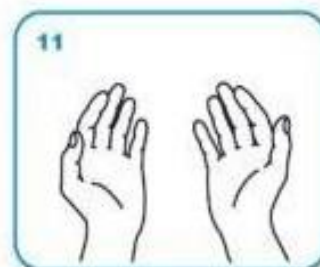
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



INDOSSARE GUANTI



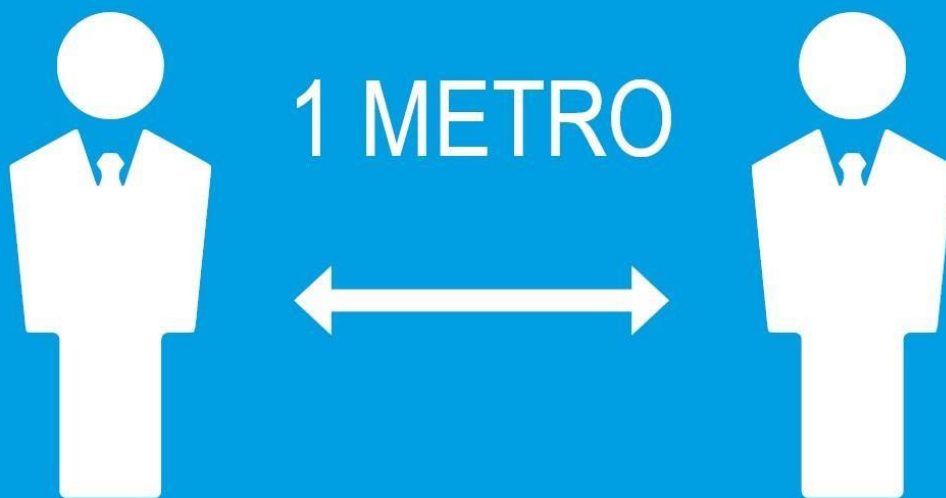
EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



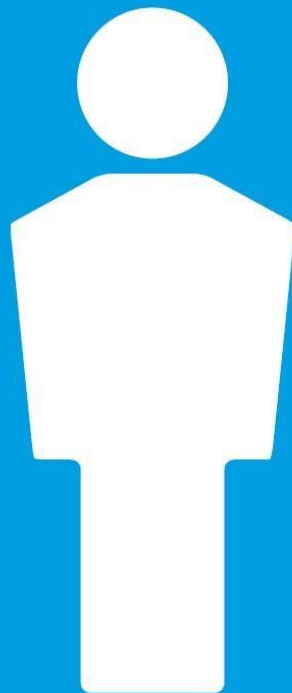
MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**



**IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA**



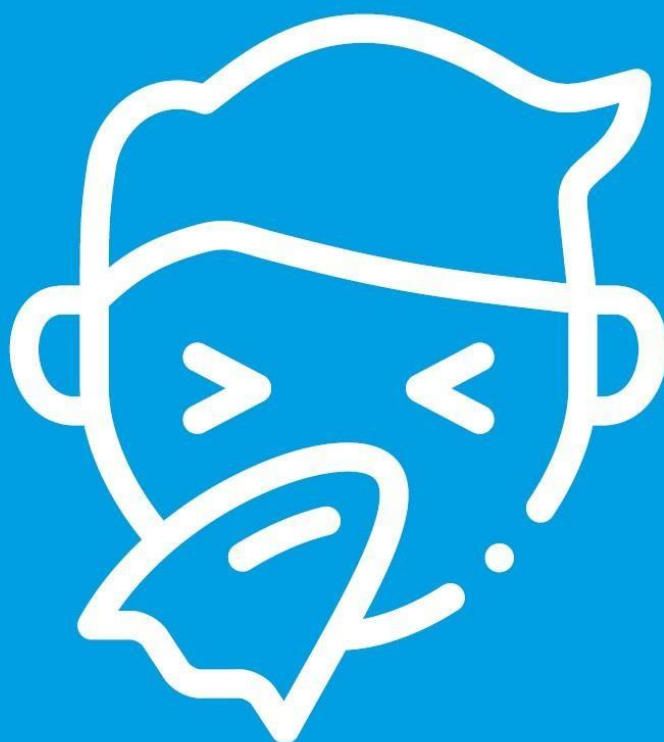
LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE



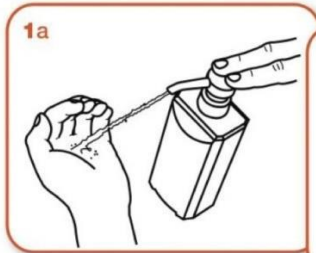
COME FRIZIONARE LE MANI CON LA SOLUZIONE ALCOLICA



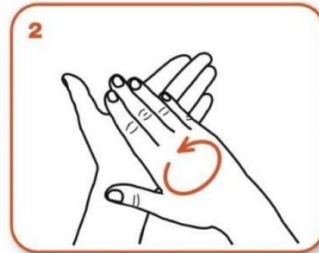
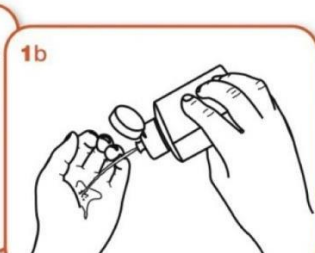
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI.
LAVALE CON ACQUA E SAPONE
SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE



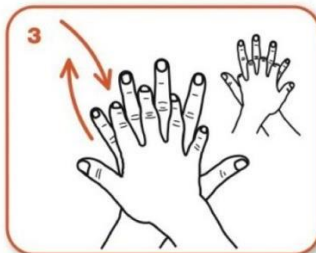
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



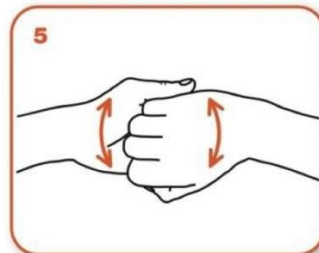
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



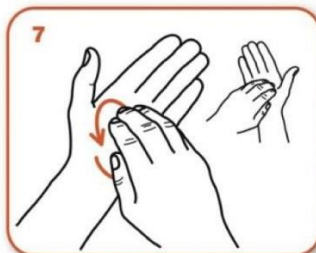
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



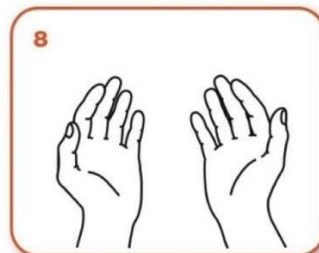
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE



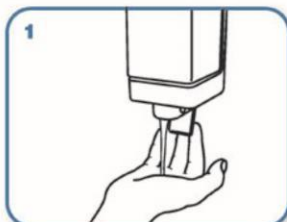
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE
SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE



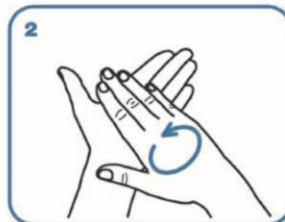
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



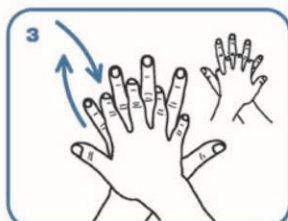
Bagna le mani con l'acqua



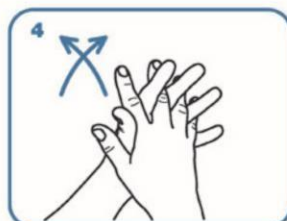
applica una quantità di sapone
sufficiente per coprire tutta la
superficie delle mani



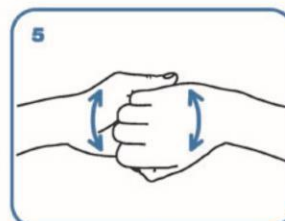
friziona le mani palmo
contro palmo



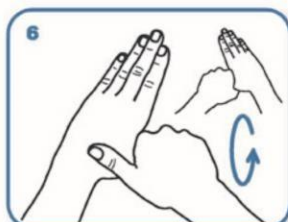
il palmo destro sopra il
dorso sinistro intrecciando le
dita tra loro e viceversa



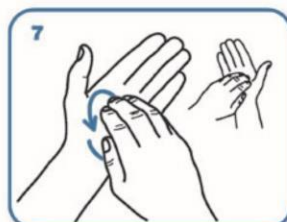
palmo contro palmo
intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il
palmo opposto tenendo le
dita strette tra loro



frizione rotazionale
del pollice sinistro stretto nel
palmo destro e viceversa



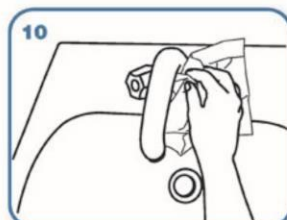
frizione rotazionale, in avanti
ed indietro con le dita della
mano destra strette tra loro
nel palmo sinistro e viceversa



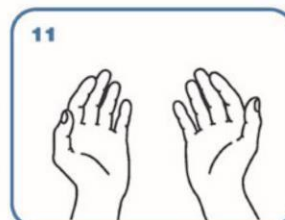
Risciacqua le mani
con l'acqua



asciuga accuratamente con
una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere
il rubinetto



...una volta asciutte, le tue
mani sono sicure.



CORRIERI

NORME DURANTE IL CORONAVIRUS COVID-19

**Non è possibile entrare nell'edificio
Consegnare esternamente**

**Suonare e attendere l'arrivo
del personale addetto alla ricezione**

**Mantenere la distanza di 1 metro
dal personale di turno**

**Attendere le istruzioni
per la modalità di firma della bolla**

ALLEGATO 1

PROCEDURE PER LA SANIFICAZIONE AMBIENTALE

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione intraospedaliera di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato.

Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1%-0.5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%) per un tempo di contatto pari ad 1 minuto.

Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS CoV-2.

Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'OMS sono procedure efficaci e sufficienti una pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio).

PROTEZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

Il personale addetto alla pulizia deve essere formato e dotato dei seguenti DPI:

- Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019
- Camice/grembiule monouso
- Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016
- Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

FREQUENZA DELLA SANIFICAZIONE

Gli ambienti scolastici dovranno essere sanificati almeno una volta al giorno.

ATTREZZATURE PER LA SANIFICAZIONE

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

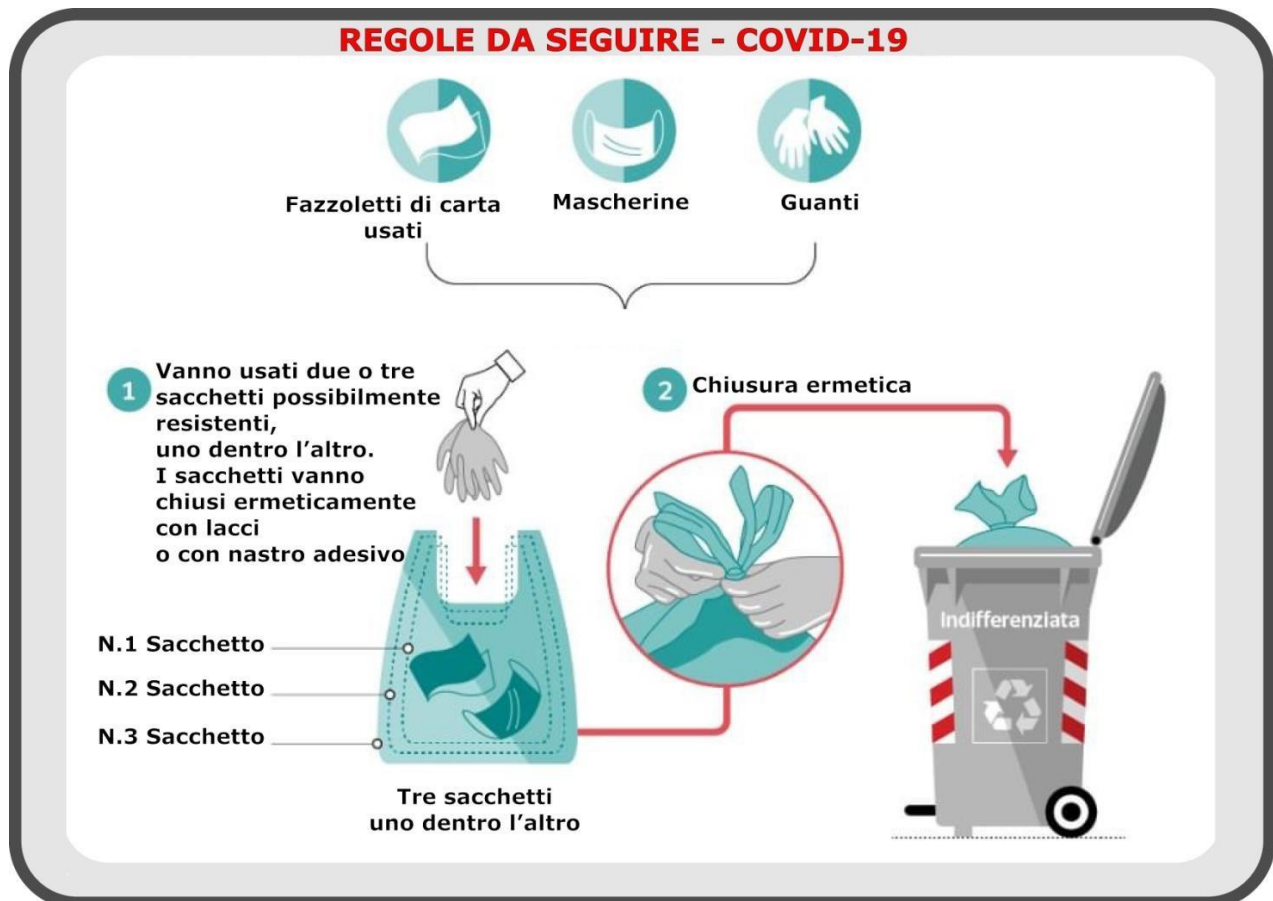
GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti generati se venuti a contatto con caso sospetto COVID-19 devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291) corrispondenti al codice CER 180103 (HP 9).

Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori (tenuta del registro di carico e scarico, emissione di formulari di trasporto rifiuti, utilizzo di trasportatori autorizzati).

Questo tipo di rifiuti non possono assolutamente essere buttati nei contenitori della raccolta indifferenziata.

I restanti rifiuti vanno smaltiti secondo le seguenti indicazioni:



ALLEGATO 2

PROCEDURE DI VESTIZIONE SVESTIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE

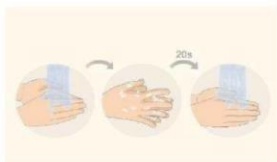
Si raccomandano le seguenti azioni, rispettando la sequenza di seguito indicata.

COME INDOSSARE LA MASCHERINA DI TIPO CHIRURGICO

- Prima di indossare la mascherina, lava accuratamente le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica
- Indossa la mascherina facciale avendo cura che aderisca bene al volto coprendo bocca e naso
- Allaccia la mascherina dietro le orecchie/testa con appositi lacci stringendoli se necessario
- Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lava le mani **(la mascherina può essere tenuta dalle 2/4 ore, va tolta se umida o sporca)**
- Prima di rimuovere la mascherina lava accuratamente le mani
- Rimuovi la mascherina con cautela prendendola dai lacci o dalla parte interna senza toccare la parte anteriore, e gettala immediatamente in un sacchetto chiuso
- Smaltisci il sacchetto chiuso nella raccolta indifferenziata
- Lava accuratamente le mani

INDOSSARE LA MASCHERINA

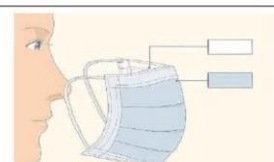
1. Lavati le mani accuratamente



2. Orienta la mascherina in maniera corretta



3. Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno



4. Allaccia la mascherina dietro le orecchie/testa



5. Sistema la mascherina sul naso e sotto il mento



RIMUOVERE LA MASCHERINA

1. Lavati le mani accuratamente



2. Rimuovi la mascherina con cautela e gettala in un sacchetto chiuso nella raccolta indifferenziata



3. Lavati nuovamente le mani



- La mascherina è monouso
- Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus
- Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone



IO SONO UN GUANTO!

Posso essere fatto di diversi materiali, lattice, vinile, nitrile ed in questi giorni avrai sentito molto parlare di me.

POSSO ESSERE UTILE PER PREVENIRE LA TRASMISSIONE DI COVID-19?

Certo, ma nella misura in cui mi utilizzi in maniera corretta; inoltre posso essere un buon "promemoria" per ricordarti di prestare attenzione all'igiene delle mani.

In particolare, **sono utile in alcuni contesti lavorativi**, ad esempio nei luoghi dove il personale manipola **alimenti** o esegue **lavori di pulizia** e sono indispensabili in **ambito ospedaliero** o di **assistenza ai malati** (*Ministero della Salute*).

SAPPI CHE, SE NON MI UTILIZZI BENE, POSSO TRASPORTARE IL VIRUS!

Se starnutisci o tossisci e ti copri la bocca con la mano che indossa il guanto, il virus attecchisce sulla superficie del guanto attraverso le goccioline di saliva microscopiche (droplets) emesse. Se poi tocchi oggetti quali maniglie, carrelli della spesa, cellulari, ecc. puoi veicolare il virus su queste superfici e trasmetterlo per contatto alle persone che toccheranno queste superfici dopo di te.

Starnutisci o tossisci quindi nella piega del gomito. Usa mascherine chirurgiche per limitare la diffusione attraverso droplets!



Se invece ti tocchi la faccia, gli occhi e la bocca con i guanti che hai già indossato rischi di contrarre il virus attraverso le tue mucose.

Se ti soffi il naso indossando dei guanti, ricordati di utilizzare un fazzoletto di carta e di gettarlo subito nei rifiuti, quindi cambia il guanto e lavati le mani.



RICORDA CHE PER SFILARE IL GUANTO CORRETTAMENTE, DEVI

AFFERRARE IL POLSINO DEL GUANTO OPPOSTO E RISVOLTARLO AL CONTRARIO SFILANDOLO

QUINDI TIENI IL GUANTO RIMOSSO CON LA MANO CHE ANCORA INDOSSA IL GUANTO, FAI SCORRERE LE DITA DELLA MANO NON GUANTATA SOTTO IL POLSINO, SFILA ANCHE QUESTO GUANTO RIVOLTANDOLO AL CONTRARIO E

NEL FRATTEMPO INCORPORA L'ALTRO GUANTO ALL'INTERNO.

GETTA VIA ENTRAMBI I GUANTI.